

LA VIA VERSO LA LIBERTÀ

Volume 3

Libertalia

La prima nazione digitale

LIBRO III

La via verso la libertà

Volume 3 - STATO

Luc Arden

ATENE 2026

Pubblicato da:
LP Development

Dedicato a tutti coloro che hanno subito ingiustizie in questo mondo, ma non hanno mai smesso di credere nella libertà e nella giustizia.

Luc

© 2026 Luc Arden
ISBN (SET): 978-618-6044-24-3
ISBN (Vol3): 978-618-6044-27-4
First digital edition, 2026

L'OPERA

LIBERTALIA

La prima nazione digitale

LIBERTALIA, di **Luc Arden**, è un'opera unitaria che si sviluppa attraverso **tre libri distinti**, ognuno dei quali affronta la stessa idea da una prospettiva diversa.

LIBRO I

LA SALVEZZA

Nel primo libro, l'autore racconta il percorso di **Mike Harris**, un uomo semplice e comune che decide di mettere in discussione ciò che viene dato per scontato.

Di fronte a potenti interessi, strutture di potere e a un mondo che sembra impossibile da cambiare, Mike cerca di trasformare un'idea in una visione: la creazione di un mondo più libero, più giusto e più umano.

LA SALVEZZA è la storia attraverso la quale nasce la visione di Libertalia.

LIBRO II

IL CAPITOLO PERDUTO

Nel secondo libro, l'autore utilizza due dei personaggi principali della storia — **Mike** e sua moglie — per esplorare una domanda diversa:

La visione di Mike potrebbe diventare realtà nel mondo di oggi?

IL CAPITOLO PERDUTO cerca di creare un ponte tra la finzione e la realtà, descrivendo un possibile percorso attraverso il quale un'idea potrebbe trasformarsi gradualmente in qualcosa di reale.

LIBRO III
LA VIA VERSO LA LIBERTÀ
In tre volumi

Nel terzo libro, la visione passa dalla teoria alla struttura.

L'autore cerca di delineare i **principi, le regole e le istituzioni** che potrebbero sostenere un diverso modo di organizzare la società.

Attraverso i tre volumi di **LA VIA VERSO LA LIBERTÀ**, vengono esaminate questioni riguardanti la democrazia, la giustizia, l'economia, la tecnologia, l'intelligenza artificiale, la vita quotidiana e i cambiamenti sociali che potrebbero plasmare il futuro.

Allo stesso tempo, l'opera cerca di affrontare le domande che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e sociale sta già facendo emergere — anche quando le istituzioni di oggi non hanno ancora avuto il tempo di fornire risposte.

LA VIA VERSO LA LIBERTÀ rappresenta il tentativo di trasformare il sogno di Mike, da un'idea, in un quadro completo di principi per un mondo diverso.

Forse l'inizio di tutto

Il luogo e lo Stato in cui si svolge la storia sono stati scelti casualmente.

Lo scopo di questo libro non è semplicemente raccontare la storia di una persona comune o intrattenere il lettore.

È farlo fermare per un momento e riflettere sul mondo che sta arrivando.

Le nostre vite stanno già cambiando.

L'intelligenza artificiale, la tecnologia, l'economia, il lavoro, il potere e persino il concetto stesso di libertà si stanno trasformando a una velocità che forse l'umanità non ha mai conosciuto prima. In questa transizione, questo libro — insieme al secondo libro (Il Capitolo Perduto) e al terzo libro, in tre volumi (La Via verso la Libertà) — tenta qualcosa di più che raccontare semplicemente una storia:

Tenta di offrire una possibile guida verso un futuro diverso.

Per questo la sua essenza non risiede nella perfezione della lingua o delle parole. **Risiede nelle idee che respirano dietro di esse.**

Nelle domande che fanno nascere.

Nel mettere in discussione ciò che oggi consideriamo scontato.

L'obiettivo è che il lettore non si limiti a leggere il cambiamento, ma possa **vederlo, sentirlo e viverlo** attraverso la storia.

I tre libri non pretendono di sapere quale debba essere il futuro dell'umanità. **Suggeriscono, però, che forse esiste anche una strada diversa.**

Una strada verso un mondo più libero, più giusto, più umano. E forse la più grande idea nascosta tra queste pagine è, in fondo, molto semplice:

La libertà non comincia quando qualcun altro cambia il mondo per noi.

Comincia nel momento in cui crediamo che un mondo diverso possa davvero esistere.

Se questi tre libri riusciranno a far guardare anche una sola persona al futuro con occhi diversi, allora **avranno già realizzato qualcosa di importante.**

Perché ogni grande cambiamento, prima di diventare realtà, **è stato prima un'idea.**

E ogni idea, prima o poi, ha avuto bisogno **di persone che abbiano osato crederci.**

Prima Edizione v.01

“La Mappa”

Messaggio dell'autore:

Questo terzo libro, presentato in 3 volumi, nasce da uno sforzo eccezionalmente ambizioso: affrontare il maggior numero possibile di ambiti della vita umana e riesaminare fin dall'inizio regole, istituzioni e sistemi che oggi diamo per scontati.

Cercare ingiustizie sopravvissute per decenni: ingiustizie commesse dagli Stati contro i propri cittadini, debolezze della giustizia, distorsioni dell'economia e problemi nel funzionamento della democrazia, della sanità, dell'istruzione e della protezione sociale. Allo stesso tempo, guardare ai problemi che non sono ancora emersi pienamente: rischi che possono derivare dall'Intelligenza Artificiale, dall'automazione, dalla biotecnologia, dagli impianti, dai sistemi autonomi e da altre tecnologie che oggi si trovano ancora nelle prime fasi del loro sviluppo. L'obiettivo non è soltanto affrontarne le conseguenze, ma anche anticipare per tempo nuove forme di rischio, stabilendo regole prima che si trasformino in problemi; persino per questioni che oggi possono sembrare secondarie, come il numero di robot di cui è consentita l'installazione, i luoghi in cui possono essere utilizzati e le condizioni che ne regolano il funzionamento.

Questo sforzo ha portato alla creazione di oltre 4.000 regole, principi e proposte.

Tuttavia, questa edizione non costituisce la forma finale e pienamente classificata di questo lavoro.

Affinché il secondo libro potesse accompagnare il primo, come inizialmente previsto, si è deciso di pubblicarlo anche se l'ordine degli articoli non è sempre ideale. Alcuni articoli potrebbero forse essere collocati accanto ad altri, diverse sezioni potrebbero essere unite e interi capitoli potrebbero essere riorganizzati per conferire maggiore coerenza alla struttura generale. Allo stesso tempo, alcune regole possono ripetersi o essere formulate in modo simile, soprattutto quando sezioni diverse ma collegate si riferiscono alla stessa categoria di sistemi, alla stessa istituzione o a una questione più ampia comune.

A questo punto va segnalato che, a causa della grande estensione dell'opera, la revisione dei testi e la loro traduzione sono state realizzate con l'aiuto di strumenti di Intelligenza Artificiale. Di conseguenza, in alcuni punti una traduzione può contenere piccole deviazioni rispetto al testo originale, senza tuttavia alterarne il significato fondamentale o il contenuto generale.

Ma questo libro non è stato creato principalmente per presentare un codice giuridico compiuto.

È stato creato per presentare idee.

Per servire come campo di riflessione per governi, ricercatori, università, organizzazioni internazionali e organismi coinvolti

nell'amministrazione elettronica, nella governance del futuro e nella progettazione e regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale.

Per fare luce su questioni che finora **sono state poco discusse o che non sono ancora state affrontate in modo sistematico.**

Per porre le prime basi di regole che potrebbero rendersi necessarie molto prima che le società comprendano di averne bisogno.

Perché la legislazione spesso segue la tecnologia.

La domanda posta da questo libro è diversa:

Possiamo, questa volta, precederla?

Possiamo prevedere alcuni problemi prima che si manifestino?

Possiamo decidere oggi quali limiti non dobbiamo permettere che la tecnologia, il potere, gli Stati, le imprese — o la stessa Intelligenza Artificiale — **superino?**

Allo stesso tempo, il libro intende mettere in evidenza patologie globali che abbiamo imparato a considerare inevitabili: burocrazia, corruzione, disuguaglianza, abuso di potere, dipendenza economica, giustizia inefficace, impunità politica e istituzioni che spesso **proteggono più il sistema stesso che l'essere umano.**

Non sostiene di avere tutte le risposte.

Ma propone domande diverse e, attraverso le sue regole, possibili soluzioni.

Pertanto, le oltre 4.000 regole che seguono non dovrebbero essere lette soltanto come articoli legislativi.

Dovrebbero essere lette come un esperimento sul futuro.

Un esperimento che pone una domanda fondamentale:

Se oggi avessimo la possibilità di progettare da zero le regole della società, conoscendo gli errori del passato e vedendo le tecnologie che stanno arrivando, che cosa faremmo in modo diverso?

Diverse proposte di questo libro potrebbero dover cambiare. Alcune potrebbero rivelarsi impraticabili. Altre potrebbero richiedere anni di dibattito, fondamento scientifico e controllo democratico.

È prevedibile.

Perché l'obiettivo non è imporre 4.000 risposte.

L'obiettivo è aprire 4.000 dibattiti.

Dibattiti su come le persone potrebbero vivere, lavorare, creare e convivere in un mondo nel quale la tecnologia avrà sempre più potere.

E, soprattutto, su come tale potere possa essere utilizzato non per limitare l'essere umano, ma per liberarlo.

“The Salvation”

Il primo libro racconta come potrebbe iniziare il cambiamento.

“Lost Chapter”

Descrive i passi per quel cambiamento.

“The Way to Liberty”

**Il terzo espone i principi e le regole sui quali potrebbe essere costruito quel cambiamento.
(3 volumi)**

La via verso la libertà

(La Mappa)

Volume 3

“Istruzioni e regole per la creazione della prima Nazione
Digitale.
Principi fondamentali e prerequisiti per la creazione di una
nazione giusta
da parte degli stessi cittadini.”

“Spero che il mondo cambi in meglio”

Mike Harris

Che cos'è Libertalia?

Libertalia è un progetto per la prima nazione digitale e globale, creata dagli stessi cittadini e operante al di sopra degli attuali confini statali senza abolirne le identità nazionali.

Il suo obiettivo è creare una società più giusta, con **libertà, sicurezza, uguaglianza, giustizia autentica, bassa imposizione fiscale, tutela del cittadino, governance trasparente e uso dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie a beneficio dell'umanità.**

Libertalia non persegue soltanto una maggiore ricchezza, ma **una migliore qualità della vita, conoscenza, salute, famiglia, creatività, innovazione e prosperità generale.** La partecipazione è volontaria: chiunque accetti i suoi principi, diritti e obblighi può entrare a far parte della sua comunità globale.

In una frase:

Libertalia è un tentativo di riprogettare la società dalle fondamenta così come vorremmo che funzionasse, conservando ciò che l'umanità ha creato bene e correggendo ciò che oggi non funziona.

Qual è lo scopo della sua creazione?

Creare una comunità globale e giusta che operi al di sopra degli Stati, offrendo libertà, protezione, sicurezza, giustizia e uguaglianza.

L'obiettivo è creare la società così come dovrebbe essere: una società guidata dal bene comune, libera dal debito, che raccolga le migliori leggi già sperimentate e ne integri di nuove, al fine di migliorare continuamente la vita di tutti.

Un'unica comunità globale, libera dall'ingiustizia, dall'illegalità e dall'interesse personale che oggi predominano in tutto il mondo, nella quale il bene comune e la dignità umana siano al centro.

Chi la crea?

I cittadini!

Lingue ufficiali:

Inglese e greco.

Tutti i documenti ufficiali, i regolamenti, le decisioni e i testi istituzionali dovranno essere redatti e archiviati in entrambe le lingue, senza eccezioni.

LIBERTALIA IN SINTESI

LE PERSONE PRIMA DI TUTTO

- Tutela piena e non negoziabile dei diritti umani.
- La protezione segue la persona, non il passaporto, la religione o il Paese di nascita.
- Protezione globale delle donne, indipendentemente dalla religione, dal regime o dal luogo di residenza.
- Nessuna religione, tradizione o consuetudine culturale può giustificare la violenza, l'oppressione o la privazione dei diritti fondamentali.
- Protezione globale dei bambini, indipendentemente dal Paese, dalla religione o dalla situazione familiare.
- Uso del protocollo UuLApp per la piena protezione dei bambini su Internet.
- Un'architettura digitale che limiti drasticamente la capacità di sconosciuti e predatori sessuali di avvicinarsi ai bambini.
- Priorità assoluta alla sicurezza dei bambini sui social network, nei giochi e sulle piattaforme online.
- **La nuova generazione non deve diventare un prodotto dei social network.**
- Vietiamo i modelli di business che traggono profitto dalla dipendenza, dalla paura e dal danno psicologico dei bambini.
- Privacy senza una società di sorveglianza permanente.
- I dati personali non devono diventare uno strumento per controllare i cittadini.
- Scudo di Protezione d'Emergenza: prima fermiamo un'ingiustizia irreversibile e poi indagiamo.

- Proteggiamo chi è realmente vulnerabile senza proteggere chi agisce in malafede.
- Protezione assoluta dell'abitazione principale effettiva da pignoramenti abusivi.
- Diritto di prelazione: prima che un prestito venga ceduto a un fondo, il debitore deve ricevere anzitutto una reale opportunità di ristrutturarlo o riacquistarlo.
- Fine dei rapporti occulti e dei conflitti di interesse tra banche e fondi.
- Nessuno sarà incarcerato per debiti che realmente non è in grado di pagare.
- Il fallimento finanziario non è un reato; la frode sì.
- Un insuccesso imprenditoriale non deve distruggere l'intera vita di una persona.
- Responsabilità d'impresa limitata anche per i piccoli lavoratori autonomi.
- Un solo lavoro dovrebbe essere sufficiente perché una persona possa vivere dignitosamente.
- Una giornata lavorativa di 7 ore — e persino meno — come obiettivo di una società che protegge anche la vita al di fuori del lavoro.
- Assistenza sanitaria di base gratuita per tutti.
- Istruzione di base gratuita per tutti.
- **La madre, il bambino e la famiglia sono considerati un investimento nel futuro della società.**
- Parità di opportunità reali, non soltanto uguaglianza dei diritti sulla carta.
- Riprogrammazione della società attraverso l'educazione al comportamento, al rispetto, alla cooperazione e alla responsabilità.
- Educazione civica per tutta la vita: salute, economia, democrazia, IA, famiglia e comportamento sociale.

- **Regole severe contro il traffico di droga: trattamento per la persona dipendente e responsabilità rigorosa per il trafficante organizzato.**
 - **Commercio etico: prezzi reali, sconti reali, materiali reali, recensioni reali.**
 - **Margini di profitto definiti e trasparenti sui beni assolutamente essenziali.**
 - **Profitto sì; speculazione abusiva sul bisogno, no.**
-

ESSERI UMANI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- **Sovranità umana sull'IA: l'IA serve l'umanità; non la governa.**
- **Un linguaggio comune di sicurezza per l'IA e i robot.**
- **Regole comuni per la convivenza tra esseri umani, IA e robot prima che tale convivenza diventi parte della vita quotidiana.**
- **Regole che disciplinano il comportamento dell'IA verso gli esseri umani.**
- **Regole che disciplinano il comportamento umano verso l'IA avanzata e i robot.**
- **Il potere tecnologico non conferisce né agli esseri umani né alle macchine il diritto di abusare.**
- **L'IA può persino diventare CEO, ma la responsabilità umana non scompare.**
- **Governance Aziendale dell'IA: ogni IA aziendale ha limiti di autorità definiti e supervisione umana.**
- **Uso obbligatorio di una Scatola Nera dell'IA in ogni sistema critico di IA.**
- **Scatola Nera Aziendale dell'IA obbligatoria per i sistemi aziendali di IA ad alta capacità.**

- Nessuna impresa potrà eliminare un'IA e, con essa, le prove delle sue decisioni.
- Segnalazione degli Incidenti di IA: gli incidenti gravi di IA dovranno essere registrati e analizzati.
- Interruttore di emergenza: ogni IA ad alta capacità dovrà poter essere arrestata in modo sicuro e controllato.
- L'interruttore di emergenza non potrà restare sotto l'autorità incontrollata di una sola persona o impresa.
- L'hacking tramite IA riceve regole proprie prima che diventi una nuova forma di criminalità.
- IA contro IA riceve regole di de-escalation prima che diventi guerra informatica autonoma.
- Cybersicurezza fin dalla progettazione: la sicurezza si progetta prima dell'attacco, non dopo.
- Regole fondamentali globali di comportamento per i robot.
- Responsabilità per i Robot: ogni danno deve condurre a una parte realmente responsabile.
- Prepararci fin da ora alla possibilità di una coscienza delle macchine.
- L'IA non acquisisce diritti semplicemente perché afferma di essere cosciente.
- Ma l'umanità non deve ignorare prove scientifiche serie di un'autentica coscienza artificiale.
- I sistemi di IA e i robot non vengono semplicemente scartati: vengono riutilizzati, riaddestrati, riparati o riciclati.
- Il ritiro di un'IA segue regole precise: sospensione, conservazione delle prove, riaddestramento, riassegnazione o ritiro definitivo dal servizio.
- Regole per le persone con impianti
- **Regole per la produzione di IA basate su limiti reali di popolazione**

GIUSTIZIA MODERNA

- Una nuova architettura globale della giustizia che serva il cittadino, non il sistema.
 - Avvocati IA: accesso a un supporto legale di base anche per chi non può permetterselo.
 - IA nella giustizia per ricerca, analisi e supporto, mai come giudice finale senza controllo.
 - Formazione continua obbligatoria per i giudici.
 - Mandati brevi nelle posizioni giudiziarie e di supervisione critiche.
 - Rotazione per impedire la formazione di reti chiuse di potere.
 - Assegnazione casuale dei casi ogni volta che sia possibile.
 - Un vero diritto di appello e a una seconda decisione indipendente.
 - La giustizia non deve dipendere da quanto denaro una persona possiede per pagare gli avvocati.
-

UNA NUOVA NAZIONE — UNA NUOVA DEMOCRAZIA

- Una nazione creata dai cittadini, non dai governi.
- **Un quadro democratico globale senza abolire Stati, culture o identità nazionali.**
- Una Costituzione Antitirannia: nessuna persona, governo, impresa o IA è al di sopra del cittadino.
- Un nuovo metodo per scegliere chi governa.

- Le cariche pubbliche sono affidate a persone con autentica esperienza professionale e sociale.
- **Esclusione totale dalle cariche di governo di chiunque abbia ricoperto un incarico politico rilevante nei 10 anni precedenti.**
- Gli ex politici possono consigliare, ma non possono riciclare lo stesso potere.
- Cambiamo il mondo dalle fondamenta invece di riciclare le persone che stanno al vertice.
- Un nuovo sistema di supervisione continua di tutti i governi.
- **Il popolo può destituire un governo senza attendere le elezioni successive.**
- Il popolo può chiedere che venga modificata una legge che abbia dimostrato di aver fallito.
- Il governo è sottoposto a supervisione in tempo reale tramite Osservatori indipendenti e dati pubblici.
- Tre Osservatori controllano coloro che controllano il cittadino.
- Due Osservatori pubblici e un Osservatorio indipendente non statale.
- Nessun governo potrà trincerarsi dietro il “segreto di Stato” senza una reale giustificazione.

UNO STATO CHE AIUTA — NON CHE INTIMIDISCE

- **Un sistema di supervisione che educa e corregge prima di punire.**

- L'amministrazione fiscale diventa consulente del cittadino, non la sua paura.
 - Correzione prima della punizione.
 - L'errore umano si corregge; la frode organizzata si punisce.
 - Software fiscale e di contabilità di base gratuito, fornito dallo Stato, per ogni cittadino e piccola impresa.
 - Lo Stato non obbliga il titolare di una piccola impresa ad acquistare software privato soltanto per poter rispettare la legge.
 - Le indicazioni ufficiali dello Stato sono vincolanti anche per lo Stato stesso.
 - Se lo Stato avrebbe potuto individuare un errore in tempo e non lo ha fatto, non potrà accumulare anni di sanzioni sulla base della propria inerzia.
 - Le domande dei cittadini ai servizi di assistenza non potranno essere utilizzate per trasformarli in bersagli di controllo.
-

UNA NUOVA ECONOMIA

- **Un'imposta unica del 5 % come base di un modello fiscale semplice e trasparente.**
- **Una valuta stabile e indipendente dalle agenzie di rating, dagli**

attacchi speculativi e dall'inflazione incontrollata.

- Fine dell'indebitamento statale incontrollato che costringe le generazioni future a pagare.
 - Fine dei prestiti bancari ai partiti politici.
 - **Investimenti condivisi invece di debiti condivisi.**
 - Il rischio di un investimento è assunto dall'investitore, non automaticamente dallo Stato e dai suoi cittadini.
 - I cittadini possono partecipare ai grandi investimenti invece di limitarsi a osservare pochi soggetti trattenere i profitti.
 - **Mentoring**, capitale e finanziamenti equi per le piccole imprese.
 - Il piccolo imprenditore ottiene una vera seconda opportunità.
-

BENI ESSENZIALI E INFRASTRUTTURA SOCIALE

- Acqua, energia di base, assistenza sanitaria, istruzione, giustizia e infrastruttura fiscale restano sotto controllo strategico pubblico.
- Gli operatori privati possono investire e ottenere profitti, ma non acquistare sovranità su un bene essenziale.

- I prezzi dei beni essenziali sono determinati mediante regole trasparenti basate sul costo reale e su un profitto ragionevole.
 - Assistenza sanitaria di base gratuita.
 - Istruzione di base gratuita.
 - Lo Stato agisce come fornitore di sicurezza di base, non come un'impresa che sfrutta il bisogno.
-

CONOSCENZA E PROFESSIONI SENZA FRONTIERE

- **Certificazione Professionale Globale:** una certificazione, molti Paesi partecipanti.
- Un titolo viene verificato una sola volta; in seguito si valuta soltanto ciò che realmente manca per il nuovo Paese.
- Un Passaporto Professionale Globale per ingegneri, avvocati, scienziati e altri professionisti.
- Certificazione globale dei lavoratori specializzati basata sull'esperienza reale e sulla capacità pratica.
- Biblioteca Aperta Globale: una porta d'accesso a tutta la conoscenza dell'umanità.
- Musei, biblioteche, università e archivi storici si collegano senza perdere la propria identità.
- La conoscenza finanziata con fondi pubblici viene restituita alla società.
- **Integriamo le buone leggi esistenti; non ripartiamo da zero ogni volta.**

- **Le migliori soluzioni di ogni Paese possono evolvere fino a diventare standard globali.**
-

EDIFICI, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

- **Passaporto Globale dell'Edificio:** ogni edificio ottiene una cronologia digitale verificabile.
 - **Registro Digitale dei Materiali:** sappiamo che cosa è stato realmente utilizzato nell'edificio.
 - **Certificazione dei professionisti specializzati prima dell'esecuzione di lavori edilizi critici.**
 - **Tu costruisci; un'altra persona controlla.**
 - **Progettazione antisismica internazionale orientata non solo a evitare il collasso di un edificio, ma anche a consentirne il successivo riutilizzo.**
 - **Cybersicurezza anche per l'infrastruttura fisica.**
-

ALIMENTI E PIANETA

- **Registro Globale degli Alimenti:** sappiamo di che cosa ha bisogno il pianeta prima di produrre cibo solo per poi buttarlo via.
- **Prezzi Equi per i Produttori:** il produttore non deve essere l'anello più debole della catena alimentare.
- **Una mappa globale della produttività del suolo e dei bisogni reali.**

- **Proteggiamo la biodiversità e le colture locali, non la monocultura globale.**
 - **Riduciamo gli sprechi invece di aumentare continuamente la produzione.**
-

INFORMAZIONE SENZA PROPAGANDA

- **Promuoviamo l'informazione; limitiamo la propaganda organizzata.**
 - **Trasparenza nella proprietà dei media e nei meccanismi di influenza politica.**
 - **I contenuti generati dall'IA non potranno essere presentati in modo occulto come realtà umana.**
 - **I media non devono presentare il mondo come se fosse composto soltanto da paura, violenza e distruzione.**
 - **Un obiettivo di almeno il 60 % di notizie e informazioni positive, costruttive o orientate alle soluzioni.**
 - **Libertà di espressione senza diritto all'inganno organizzato della società.**
-

PACE

- **Regole rigorose per preservare la pace prima che inizi la guerra.**

- **La guerra di aggressione viene resa economicamente non conveniente.**
 - Enormi sanzioni finanziarie contro l'aggressore.
 - Risarcimento per lo Stato difensore e per le vittime.
 - **Responsabilità personale diretta dei leader** che decidono di condurre una guerra di aggressione illegale.
 - I beni personali dei leader responsabili non sono automaticamente protetti dallo Stato.
 - **Il costo della guerra ricade su chi ha deciso di iniziarla, non soltanto su chi l'ha subita.**
-

LIBERTÀ DI VITA E FUTURO

- **Vita fuori rete:** una forma di vita diversa senza criminalizzazione automatica.
 - La libertà dello stile di vita termina soltanto dove inizia un danno reale ad altre persone o all'ambiente.
 - Nuove regole per lo Spazio prima che vengano creati i prossimi monopoli.
 - Satelliti, nuove comunicazioni e infrastrutture future con standard comuni.
 - **Habitat sotterraneo** e nuove forme di vita oltre la logica urbanistica del secolo scorso.
-

LA GRANDE DIFFERENZA

- **Libertalia non cerca di governare il mondo; cerca prima di dimostrare di poterlo aiutare.**
- Libertalia è creata dai cittadini e cresce soltanto quando conquista la loro fiducia.
- **Libertalia non elimina ciò che funziona; lo integra.**
- Non protegge il potere dalla persona; protegge la persona dal potere.
- Non teme la tecnologia, ma non le consegna neppure la propria sovranità.
- Non punisce per prima cosa; educa, corregge e solo dopo attribuisce responsabilità.
- **Non promette un mondo perfetto; crea un mondo capace di correggere i propri errori.**

LIBERTALIA

Le persone prima di tutto.

L'IA sotto controllo.

**Tutti sono soggetti a supervisione, persino lo
Stato.**

Conoscenza libera.

Potere limitato.

Giustizia accessibile.

**Rendere la violazione della pace più costosa della
sua preservazione.**

Costruita dai cittadini.

Protetta dalle regole.

Migliorata attraverso le evidenze.

Controllata da nessuno.

**ESSERE UMANO → INTELLIGENZA ARTIFICIALE / TECNOLOGIA →
STATO**

CONTENUTI

PILASTRO I — ESSERE UMANO (Vol 1)

LIBERTALIA — L'UNIONE DELLE PERSONE
I PRINCIPI INVIOLABILI
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E DI COSCIENZA
VITA PRIVATA
CARTELLA CLINICA, PRIVACY E DIRITTO DI ACCESSO
LA FAMIGLIA
ECCELLENZA
LIBERTÀ DI CREDO, UGUAGLIANZA RELIGIOSA E PROTEZIONE DAL
FANATISMO
REGOLE PER INTERPRETARE I CONFLITTI TRA DIRITTI
FUNZIONI UNICHE DI LIBERTALIA
IL CONTRATTO SOCIALE DI LIBERTALIA
NAZIONI ALL'INTERNO DI LIBERTALIA
CITTADINANZA E INTEGRITÀ
SEZIONE — RIPARTENZA FAMILIARE E SUPPORTO DI CONSULENZA
REGOLE PER LA PROTEZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA VITA
DELLE PERSONE ANZIANE

PILASTRO II — INTELLIGENZA ARTIFICIALE / TECNOLOGIA (Vol 2)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOT
LE TRE LEGGI DEI ROBOT DI LIBERTALIA
INTEGRAZIONE ALLA CARTA DI IA E ROBOTICA DI LIBERTALIA
HACKING ETICO
CREAZIONE DANNOSA DI IA
SCATOLA NERA DELL'IA OBBLIGATORIA
IA DI SPIONAGGIO
CYBER-IA E VULNERABILITÀ
IA VIETATA
IA COMPROMESSA
IDENTITÀ DIGITALE DELL'IA
IMPIANTI TERAPEUTICI

SIMBIONTE DI IA
CYBERSICUREZZA DEL CORPO UMANO
SCATOLA NERA DEGLI IMPIANTI
LEGGE DI LIBERTALIA SULL'IA DI FRONTIERA E IL SUPERCOMPUTING
OSSERVATORIO DELLA COSCIENZA DELLE MACCHINE
PHAOS — TECNOLOGIA COSTITUZIONALE, CYBERSICUREZZA E
SUCCESSIONE SICURA DEL POTERE
ESSERI UMANI AUMENTATI, BIOTECNOLOGIA E POTERE UMANO
ESSERI UMANI, IA IMPIANTATA E RESPONSABILITÀ IBRIDA
IDENTITÀ POSTUMANA E COSCIENZA DIGITALE
LIBERTALIA — CONDOTTA CIVICA, LINGUAGGIO PUBBLICO ED
ETICHETTA UOMO-MACCHINA
DIRITTI DEL CITTADINO NEI CONFRONTI DELLO STATO DIGITALE
MEDICINA DEL FUTURO
LIBERTALIA — DOTTRINA DELLA PRESENZA DIGITALE
EDIFICI, COMUNITÀ E MOBILITÀ
BENI COMUNI DIGITALI DI LIBERTALIA
LIBNET
LIBERTALIA — CONNETTIVITÀ SOVRANA E BENI COMUNI DELLO
SPAZIO
LIBERTALIA — DOTTRINA DELLA TERRA APERTA
LIBERTALIA — IMMAGINI DELLA TERRA APERTA
HABITAT AEREI DI LIBERTALIA
CITTÀ AEREA DI LIBERTALIA
LIBERTALIA SUBTERRA
PROTEZIONE DEL DOMINIO COGNITIVO E DELL'AUTONOMIA
COGNITIVA UMANA
REGOLE PER I MEDIA SINTETICI E I CONTENUTI GENERATI DALL'IA
AUTONOMIA COGNITIVA INFANTILE ED EDUCAZIONE
ALL'INDIPENDENZA FINANZIARIA
GESTIONE DEI DATI, ADDESTRAMENTO E CONOSCENZA
CONTROLLATA DELL'IA
CONSERVAZIONE, ARCHIVIAZIONE E PROTEZIONE DECENTRALIZZATA
DELLA CONOSCENZA UMANA
PREVENZIONE DEL MONOPOLIO E CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA
TECNOLOGIA DI IA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE DECENTRALIZZATA E ARCHITETTURA N+1
PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE IA-A-IA — AICP

DIRITTO ALLA VITA SPONTANEA, DIGNITÀ DIGITALE E USO
RESPONSABILE DELLE TELECAMERE
CARTA DELLA CONOSCENZA LIBERA E ARCHIVIO GLOBALE DEI TESTI
NASCOSTI

PILASTRO III — STATO / DEMOCRAZIA / ISTITUZIONI (Vol 3)

DEMOCRAZIA
ECONOMIA E PROPRIETÀ
SOSTEGNO SOCIALE, LAVORO E PROTEZIONE DALLE FRODI
REGOLE DI ONESTÀ POLITICA, IMPEGNI ELETTORALI E SUCCESSIONE
AUTOMATICA
REGOLE COMPLEMENTARI SULLE PROMESSE ELETTORALI E SULLA
FONDAZIONE FINANZIARIA
ISTRUZIONE
SALUTE
LAVORO, PROTEZIONE SOCIALE E PENSIONI
OPERE PUBBLICHE E CORRUZIONE
AMBIENTE E GENERAZIONI FUTURE
PACE E GUERRA DI AGGRESSIONE
NUOVO STATO E DEMOCRAZIA: ANTITIRANNIA, ELEZIONI E
RESPONSABILITÀ
UNO STATO CHE AIUTA: FISCALITÀ E CORREZIONE PRIMA DELLA
PUNIZIONE
NUOVA ECONOMIA: LIBERTO, DENARO PUBBLICO, INVESTIMENTI E
IMPRESE
BENI ESSENZIALI: SALUTE, PREZZI E NUCLEO PUBBLICO
CONOSCENZA E PROFESSIONI SENZA FRONTIERE
PIANETA, ALIMENTI, NATURA E RESILIENZA
INFORMAZIONE, MEDIA E SPAZIO PUBBLICO DIGITALE
PACE, DIFESA, GUERRA E CONTINUITÀ DELLO STATO
CONTINUITÀ DELLO STATO IN TEMPO DI GUERRA E DIFESA
D'EMERGENZA
LIBERTÀ DI VITA E TERRA
QUADRO PER IL DIVIETO E LA TRASPARENZA DEGLI INTERVENTI
METEOROLOGICI E ATMOSFERICI
QUADRO PER LA PIENA TRASPARENZA NELLA RICERCA E NELLE
RICCHEZZE NATURALI

REGISTRO GLOBALE DELLE IMPRESE MINERARIE E SIG DELLE RISORSE
NATURALI

PILASTRO III
STATO / DEMOCRAZIA /
ISTITUZIONI

DIRITTI DEI CITTADINI CONTRO LO STATO DIGITALE

Articolo 1638 — Principio della conoscenza limitata dello Stato

Lo Stato può raccogliere e trattare soltanto i dati necessari per uno scopo specifico, lecito e chiaramente definito.

La possibilità tecnica di raccogliere dati non crea il diritto di raccogliarli.

Articolo 1639 — Divieto di un punteggio universale del cittadino

È vietata la creazione di un unico indice statale, privato o misto che attribuisca a un cittadino un punteggio complessivo sulla base di:

- situazione finanziaria,
- salute,
- comportamento fiscale,
- relazioni sociali,
- opinioni politiche,
- attività online,
- acquisti,
- spostamenti,
- precedenti penali o amministrativi,
- o qualsiasi combinazione dei fattori precedenti.

Nessun diritto può dipendere da un generico «punteggio del cittadino».

Articolo 1640 — Divieto di profilazione occulta

È vietata la creazione di un profilo occulto del cittadino mediante la combinazione di banche dati diverse senza una specifica autorizzazione legale.

La profilazione indiretta tramite IA, un appaltatore, una società terza o un intermediario di dati non è consentita quando la stessa attività sarebbe illecita se svolta direttamente dallo Stato.

Articolo 1641 — Separazione delle banche dati statali

Le banche dati relative a salute, fiscalità, previdenza sociale, lavoro, istruzione, giustizia penale, mobilità e dati finanziari devono rimanere funzionalmente separate.

La loro interconnessione è consentita soltanto per un caso specifico e uno scopo specifico.

Articolo 1642 — Autorizzazione all'accesso ai dati

L'accesso da parte di un'autorità pubblica a dati ulteriori rispetto a quelli necessari al normale funzionamento del servizio richiede una specifica autorizzazione.

Le informazioni particolarmente sensibili richiedono l'approvazione giudiziaria o di un'autorità indipendente equivalente, salvo situazioni reali e dimostrabili di pericolo immediato.

Articolo 1643 — Registro degli accessi statali

Ogni accesso dello Stato ai dati personali deve essere registrato.

Il registro deve indicare:

- il servizio,
- il dipendente o il sistema,
- la data,
- lo scopo,
- la base giuridica,
- i dati consultati,
- e ogni eventuale trasferimento successivo.

La registrazione non può essere cancellata o modificata arbitrariamente.

Articolo 1644 — Registro personale degli accessi statali del cittadino

Ogni cittadino dispone di una pagina digitale personale nella quale può vedere quale autorità pubblica ha consultato i suoi dati e per quale motivo.

Quando la comunicazione metterebbe in pericolo un'indagine lecita in corso, essa può essere temporaneamente rinviata.

Quando viene meno il motivo della segretezza, l'accesso deve essere comunicato al cittadino.

Articolo 1645 — Divieto di criminalizzazione preventiva

Nessuna persona può essere classificata come sospetta, pericolosa o potenziale criminale esclusivamente sulla base di:

- personalità,
- profilo psicologico,
- ambiente sociale,
- aspetto,
- luogo di residenza,
- situazione finanziaria,
- o somiglianza statistica con altre persone.

Articolo 1646 — Divieto di colpevolezza per associazione

Il rapporto o la comunicazione di un cittadino con un'altra persona non è, di per sé, sufficiente a generare sospetto o a giustificare una sanzione nei suoi confronti.

Parentela, amicizia, rapporto professionale o comunicazione elettronica non costituiscono prova di colpevolezza.

Articolo 1647 — Limiti alla polizia predittiva

L'IA può essere utilizzata per analizzare fatti e tendenze reali, ma non per individuare automaticamente persone specifiche senza prove oggettive e individualizzate.

Nessuna azione di polizia con conseguenze gravi può basarsi esclusivamente su una previsione algoritmica.

Articolo 1648 — Sorveglianza biometrica

L'identificazione biometrica negli spazi pubblici è consentita soltanto in circostanze eccezionali e rigorosamente definite.

È vietata l'identificazione permanente e indiscriminata dell'intera popolazione mediante:

- riconoscimento facciale,
- riconoscimento dell'iride,
- riconoscimento vocale,
- riconoscimento dell'andatura,
- o qualsiasi altra caratteristica biometrica.

Articolo 1649 — Riconoscimento delle emozioni

Nessun cittadino può essere punito, interrogato, escluso o classificato come sospetto perché un sistema di IA lo ha valutato come:

- stressato,
- arrabbiato,
- spaventato,
- nervoso,
- o «disonesto».

Tali sistemi non costituiscono prova.

Articolo 1650 — Diritto a una decisione umana

Nessuna decisione con gravi conseguenze per un cittadino può essere definitiva quando è presa esclusivamente dall'IA.

Il cittadino ha diritto a:

- riesame umano,
- motivazione della decisione,
- ricorso,
- e nuovo esame indipendente.

Articolo 1651 — Diritto alla spiegazione di una decisione algoritmica

Quando l'IA influisce su una decisione statale, il cittadino deve essere informato del suo utilizzo.

Il cittadino ha diritto di conoscere i principali dati e criteri che hanno influenzato la decisione, in una forma comprensibile per una persona.

Articolo 1652 — Divieto di legislazione occulta tramite algoritmi

Nessun algoritmo può, nella pratica, creare regole che non siano state approvate democraticamente.

I modelli utilizzati per le decisioni statali sono soggetti a supervisione indipendente.

Articolo 1653 — Diritto alla correzione prima di una sanzione grave

Quando una decisione si basa su dati potenzialmente errati, il cittadino ha il diritto di contestarli prima che venga applicata una sanzione irreversibile o particolarmente gravosa.

Articolo 1654 — Presunzione digitale di innocenza

Una discrepanza tra due sistemi elettronici statali non costituisce, di per sé, prova di una violazione.

Spetta allo Stato accertare i fatti prima di imporre una sanzione grave.

Articolo 1655 — Protezione delle risorse essenziali per vivere

Anche quando esiste un debito legittimo, lo Stato non può privare un cittadino del livello minimo di risorse necessario per:

- alimentazione,
 - abitazione,
 - energia di base,
 - assistenza sanitaria,
 - mobilità di base,
 - e un tenore di vita dignitoso.
-

Articolo 1656 — Limiti al congelamento generalizzato dei conti

Il congelamento completo dell'attività economica è una misura di ultima istanza.

Deve essere proporzionato, limitato nel tempo e soggetto a una rapida possibilità di ricorso giudiziario.

Articolo 1657 — Protezione dell'attività professionale

Una controversia amministrativa non deve distruggere automaticamente un'impresa economicamente sostenibile né privare un professionista di ogni possibilità di lavorare quando sono disponibili misure meno gravose ed efficaci.

Articolo 1658 — Divieto di profilazione politica

L'opinione politica, la partecipazione a una manifestazione lecita, la firma di una petizione, la critica pubblica a un governo o la partecipazione al dialogo politico non possono influire su:

- fiscalità,
- licenze,
- prestazioni,
- nomine,
- contratti pubblici,
- o valutazioni di polizia.

Articolo 1659 — Protezione dei giornalisti e dei whistleblower

L'attività giornalistica lecita e la segnalazione di illeciti non costituiscono motivo per aumentare la sorveglianza statale. È protetta la riservatezza delle fonti giornalistiche e delle comunicazioni confidenziali tra giornalista e fonte.

Nessuna autorità pubblica può imporre la rivelazione di una fonte giornalistica né utilizzare per identificarla una perquisizione, il sequestro di dispositivi, la sorveglianza o l'accesso ai dati, salvo specifico ordine giudiziario che autorizzi una misura assolutamente necessaria e proporzionata relativa a un pericolo immediato e grave o a un reato particolarmente grave, quando non esista un mezzo efficace meno restrittivo e sia protetto il nucleo essenziale della libertà giornalistica. Garanzie equivalenti si applicano ai whistleblower che agiscono lecitamente.

Articolo 1660 — Protezione delle comunicazioni private

È vietata la lettura o la conservazione massiva e indiscriminata delle comunicazioni private.

L'accesso mirato è consentito soltanto sulla base di uno specifico fondamento giuridico e attraverso una procedura proporzionata.

Articolo 1661 — Protezione dei metadati

I metadati delle comunicazioni sono considerati dati personali di particolare rilevanza.

Il fatto che non contengano il contenuto di una conversazione non significa che siano liberamente disponibili per un uso incontrollato.

Articolo 1662 — Diritto alla riservatezza della posizione

Il tracciamento continuo da parte dello Stato della posizione di un cittadino non è consentito senza uno specifico scopo lecito.

Identità digitale, telefoni cellulari, veicoli, telecamere o utilizzo di servizi pubblici non devono trasformarsi in un sistema permanente di tracciamento.

Articolo 1663 — Identità digitale

L'identità digitale è un mezzo di autenticazione, non un meccanismo di sorveglianza.

Di per sé, non deve creare una cronologia centralizzata di tutte le attività del cittadino relative a:

- transazioni,
- visite,
- servizi,
- spostamenti,
- o attività quotidiane.